

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.
Data 09.04.2014	

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 21.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
VALENTINI FRANCESCA	X		SERVOLI GIACOMO	X	
RUMORI MIRCO	X		SETTEMBRE MARTINA		X
PASQUINI DANIELE	X		FATTORINI ANDREA	X	
ROSSETTI GABRIELE	X		MARIANI MARIO	X	
BINI WALDIMIRO	X		PAMBIANCO MATTEO	X	
CODETTI SAMUELE	X		SCIRI FRANCO		X
LONGARONI MAURIZIO	X				
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 11	Assenti n 2	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Settembre, Sciri -
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-
Presiede la Signora VALENTINI Francesca nella sua qualità di Sindaco
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI
La seduta è pubblica -
Nominati scrutatori i Signori: =====

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to R. Tonelli

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

Il Sindaco Presidente pone in discussione l'argomento all'Ordine del Giorno e da lettura della seguente relazione:

Il bilancio di previsione 2014, unitamente alla relazione previsionale e programmatica e al piano triennale degli investimenti che lo accompagna, segna di fatto il termine della legislatura. Si porta così a compimento il programma di mandato approvato dai cittadini nel 2009, all'atto dell'elezione del Sindaco e di questo Consiglio. Pur permanendo, anche quest'anno, quel

clima di incertezza che ha contraddistinto e ritardato l'approvazione del bilancio 2013 a fine settembre, noi procediamo all'approvazione del bilancio 2014 compiendo così un atto di responsabilità politica.

Anche questo bilancio si colloca in una fase delicata, caratterizzata da una situazione economica grave con ricadute sempre più pesanti sul piano sociale, dell'occupazione e della produzione. In questa fase di crisi, in un generale clima di sfiducia e diffidenza verso la politica e le istituzioni, i comuni sono spesso gli unici che mantengono ancora un legame di rispetto e fiducia con i cittadini e rappresentano una risorsa di credibilità, autorevolezza, rigore e concretezza. In questo scenario, come enti locali rivendichiamo una maggiore autonomia, preconditione per dare ai cittadini una più efficiente e tempestiva risposta alle loro aspettative. Dobbiamo rifondare un modello di organizzazione che faccia vivere i valori dell'autonomia e della responsabilità e il principio della sussidiarietà. L'autonomia è la condizione per esercitare la nostra funzione primaria: costruire una comunità di persone unite da regole di convivenza pacifica, per governare i processi sociali, umani e culturali. La necessità giusta e ineludibile di ridurre il debito pubblico è stata in questi anni male affrontata, con una strategia di centralizzazione, in capo allo stato, di poteri e risorse, per cui la spending review, ad esempio, è stata utilizzata in modo punitivo, addirittura quasi persecutorio verso gli enti locali.

E' dunque evidente come le amministrazioni comunali siano quelle che maggiormente in questi anni hanno operato per eliminare sacche di parassitismo, sprechi, duplicazioni e inefficienze. Ma così non è per tutti, in particolare è evidente come le amministrazioni centrali siano spesso sorde a qualsiasi riforma e autoriforma. Per questo rivendichiamo autonomia quale condizione di efficienza e responsabilità. Così come è profondamente ingiusto mantenere inalterato lo strumento del patto di stabilità: un vincolo sempre più oppressivo che impedisce a molti comuni, ed anche al nostro, di dare corso a politiche di investimento. Su questo versante riconosciamo al Governo l'impegno ad allentare i vincoli del Patto di stabilità e, dopo anni di manovre fatte solo di tagli e tasse, salutiamo con favore il varo di una strategia per la ripresa degli investimenti e la crescita.

Al contempo c'è una qualche perplessità sull'introduzione delle nuove forme di tassazione caratterizzata da tre distinte tasse: la già nota Imu, la Tasi (tributo per i servizi indivisibili dei comuni) e la Tari (tassa sui rifiuti). L'Imu, imposta municipale unica, introdotta dal governo Berlusconi nel marzo 2011, in sostituzione della vecchia Ici, e poi rimodulata dal governo Monti, continua a esistere per i possessori di seconda casa. La Tasi è la tassa sui servizi indivisibili che affiancherà l'Imu e che ha la stessa base imponibile dell'Imu. Tari è il nuovo nome della tassa sulla raccolta e la gestione dei rifiuti che sostituisce la vecchia Tarsu (rifiuti solidi urbani). Andrà versata da chi occupa a qualsiasi titolo un immobile e sarà calcolata in base ai metri quadrati dell'abitazione e in relazione al numero dei residenti. Non ci resta altro da constatare che il Governo, dopo aver abolito l'Imu prima casa nell'anno 2013, ora induce i Sindaci a reintrodurla in forma mascherata.

Come detto, pur in presenza di un quadro normativo non ancora ben delineato, abbiamo ritenuto prioritario avere un bilancio nel pieno delle proprie facoltà, senza procrastinare ulteriormente. Per rispetto della prossima imminente Amministrazione è un bilancio, per così dire, minimale, che non prevede né nuove spese (solo per le prossime elezioni sono stati previsti circa 8mila euro) né spostamenti interni di risorse; anche il piano degli investimenti non è stato programmato, se non per i progetti che sono stati presentati al fine di ottenere un finanziamento ed ancora in attesa delle loro approvazione. Si tratta di una manovra che ha un carattere di provvisorietà dovuto all'incertezza normativa nazionale, che probabilmente conoscerà un chiarimento nei prossimi mesi. Una volta definita la normativa nazionale, i nuovi amministratori eletti avranno la possibilità di rivedere la manovra ed eventualmente di introdurre anche elementi migliorativi. La manovra che andiamo a proporre si caratterizza per: **massimo contenimento possibile della pressione fiscale e massima equità del prelievo sulle**

famiglie. I mancati introiti dovuti alla soppressione dell'Imu prima casa non sono pienamente compensati dai trasferimenti dello Stato, esercitando anche sul bilancio del nostro Comune l'effetto di un vero e proprio taglio di risorse. Per contenere al massimo la pressione fiscale e compensare le minori entrate, si è deciso di intervenire intanto con una semplificazione a vantaggio dei contribuenti distinguendo le categorie a cui applicare la TASI e quelle a cui applicare l'IMU. Questi, in sintesi, i criteri:

- TASI - prelievo inferiore all'aliquota standard, prevista all'1 per mille senza detrazioni, per fabbricati strumentali all'agricoltura e abitazioni principali. Per introdurre elementi di maggiore equità, abbiamo individuato l'aliquota al 2 per mille, con detrazione di 100 euro per i possessori di abitazione principale. In questo modo circa il 30% dei contribuenti non pagherà, mentre gli altri pagheranno circa la metà di quello che pagava l'anno scorso con l'IMU.
- IMU - aliquota al 9,8 per mille per imprese, seconde case ed aree fabbricabili.
- TARI - tariffe invariate sulle abitazioni; riduzioni per le imprese. Quest'anno non si pagherà la tassa aggiuntiva che andava allo Stato.
- IRPEF - invariata allo 0,7 per mille ormai da 7 anni.

Anche sul fronte delle uscite abbiamo cercato di proseguire nelle scelte operate gli scorsi anni, cercando di tagliare in modo equilibrato, ma mantenendo in sostanza l'impianto generale della nostra azione di governo. Si è cercato di confermare, anche se in taluni casi in misura ridotta, gli impegni economici atti a garantire gli attuali livelli delle prestazioni indispensabili come i servizi sociali, scolastici, di manutenzione alla viabilità, la promozione del territorio, la cultura, lo sport.

Per quanto riguarda gli investimenti, anche in considerazione dei vincoli normativi riguardante la spesa pubblica, ma anche in virtù del fatto che il programma di Governo che ci eravamo dati all'inizio di questo mandato è stato sostanzialmente completato e, come si diceva prima, per rispetto della nuova Amministrazione, nel Bilancio di previsione per il 2014 non abbiamo previsto nuovi investimenti. Vanno realizzate, naturalmente, le opere già finanziate:

- Avvio del riordino dell'archivio storico (2.200 euro)
- Ecomuseo del paesaggio con la realizzazione di un'antenna ecomuseale presso il Museo Vulcanologico (10mila euro)
- Riqualficazione del Parco di Villa Faina (70mila euro)
- Progetto di risparmio energetico presso la Scuola Primaria e dell'Infanzia, comprendente, tra l'altro, la copertura degli edifici (concessi 273mila euro a fronte dei 292mila richiesti)
- Sistemazione della scarpata di san Marino (110mila euro)
- Illuminazione ed opere accessorie presso il Parco vulcanologico (100mila euro).

A questi progetti già finanziati e in fase di imminente realizzazione, si aggiungono le seguenti opere per le quali si è in attesa di conoscere l'esito della richiesta di finanziamento:

- Puc 3 del centro storico di San Venanzo (intervento pubblico/privato per circa 2 milioni e 779mila euro), che comprende, tra l'altro, la destinazione della vecchia scuola media;
- Museo multimediale (25mila euro)
- Illuminazione del campo sportivo (134mila euro).

Questo è quanto, per senso di responsabilità, ci sentivamo in obbligo di fare: ora non ci resta che augurare a chi verrà dopo di noi BUON LAVORO!

Per concludere, porgo il mio ringraziamento personale a tutti coloro che hanno prestato il proprio lavoro e le proprie competenze, sempre di altissimo livello, per la stesura del presente bilancio di previsione. Un

ringraziamento particolare ai due responsabili dell'area economica e tecnica, sui quali si riversano le varie problematiche: il Dott. Roberto Tonelli che, con la consueta competenza e professionalità, ha predisposto questo documento e al Geometra Stefano Mortaro, per la mole di lavoro di cui si sobbarca e per la sensibilità e l'attenzione dimostrata al nostro territorio.

- Vista la delibera di G.C. n. 37 del 19.03.2014 con la quale sono stati presentati a questo Consiglio, per l'approvazione:
 - 1) La relazione previsionale e programmatica 2014-2016;
 - 2) Il bilancio annuale per l'esercizio 2014;
 - 3) Il bilancio pluriennale (2014/2016) di durata pari a quello della regione;
- Accertato che i detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
 - sono rispettati i principi imposti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il D. Lgs. 30.12.92 n.504;
- Visto il D.Lgs. 15.11.93 n. 507 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Visto il vigente regolamento di contabilità;
- Visto che in relazione al disposto dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 sono stati prodotti gli allegati di cui al seguente prospetto:

DELIBERAZIONE	OGGETTO
C.C. N. 20 del 17.04.2013	APPROVAZIONE RENDICONTO 2012
G.C. N. 31 del 19.03.2014	DETERM. TARIFFE CONCESSIONI CIMITERIALI
G.C. N. 31 del 19.03.2014	DET. TARIFFE PUBBL. E DIR. PUBBLICHE AFF.NI
G.C. N. 31 del 19.03.2014	APPROVAZIONE TARIFFE TOSAP
G.C. N. 31 del 19.03.2014	DETERM. TARIFFE TRASPORTI SCOLASTICI
G.C. N. 31 del 19.03.2014	DETERM. TARIFFE MENSA SCOLASTICA
G.C. N. 31 del 19.03.2014	DETERM. TARIFFE LAMPADE VOTIVE
C.C. N. 23 del 09.04.2014	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU
C.C. N. 22 del 09.04.2014	ADD.LE COM.LE IRPEF DET. ALIQUOTA
C.C. N. 25 del 09.04.2014	APPROVAZIONE TARIFFE TARI
C.C. N. 28 del 09.04.2014	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
C.C. N. 27 del 09.04.2014	AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E TERZIARIE
C.C. N. 26 del 09.04.2014	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI

- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile Ufficio Ragioneria con l'apposita relazione che si allega;
- Visto il parere favorevole espresso, sugli atti oggetto della presente deliberazione, dal revisore dei conti così come previsto dall'art.239 del D.Lgs. 267/2000;
- Dato atto che nei termini e nelle forme fissati dal vigente regolamento di contabilità da parte dei membri di questo organo in ordine agli schemi degli atti presentati dalla giunta comunale non sono stati presentati emendamenti;

- Osservati i principi della unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e del pareggio finanziario previsti dall'art. 162 del Lgs. 267/2000;

- Con voti favorevoli 8 - astenuti 0 . contrari 3 (Fattorini - Mariani - Emabianco)

DELIBERA

1) Di approvare la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare il bilancio di detto esercizio finanziario con le seguenti risultanze finali:

TIT.	DESCRIZIONE	PREV. DI COMP.
	<u>PARTE PRIMA ENTRATA</u>	EURO
1	Entrate tributarie	1.599.309,00
2	Entrate derivanti da contributi e trasf.	113.965,00
3	Entrate extra tributarie	113.982,00
4	Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	134.000,00
5	Entrate da accensione di prestiti	300.000,00
6	Entrate da servizi per conto di terzi	451.033,00
	TOTALE	2.712.289,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	519.425,43
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.231.714,43
	<u>PARTE SECONDA SPESA</u>	
1	SPESE CORRENTI	2.228.077,43
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	134.000,00
3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	418.604,00
4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	451.033,00
	TOTALE	3.491.621,50
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	3.231.714,43

3) Di approvare il bilancio pluriennale (2014/2016) di durata pari a quello della Regione;

4) Di approvare il programma degli investimenti per l'anno 2014 come risulta:
 - dalla relazione previsionale e programmatica;
 - dal bilancio preventivo annuale;
 - dal bilancio pluriennale;

5) Di confermare che dal primo gennaio 2006 è stata attuata la disposizione contenuta nell' art. 1 commi 54 e 61 della L. 266 del 23/12/2005. Le indennità così come già determinate dal Decreto del Ministero per l'Interno 119 del 4.4.2000 - Tabella "A", da corrispondere agli Amministratori e Consiglieri comunali risultano dal 01/01/2006 decurtate del 10%;

6) Di dare atto che le tariffe e le aliquote per l'anno 2014 sono quelle determinate dalle delibere richiamate espressamente in narrativa;

7) Di dare atto che nell'intervento 3 delle spese correnti, suddivisi nei vari servizi di competenza, sono allocate le spese per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per un importo complessivo di € 13.370,00 nel rispetto dell'art. 6 comma 7 del D. L. 78/2010;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì, con votazione palese ed esito unanime, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Francesca VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

—

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li 23.04.2014

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **23.04.2014** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI